

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”**

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

**PIANO INTESA FORMATIVA**

**CLASSE 1 SEZ. I**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 1 I è composta da 28 alunni (16 maschi e 12 femmine) provenienti da Istituti secondari di primo grado prevalentemente del territorio.

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Manfredi Pivetta	Matematica
Prof.	Enrico Tittarelli	Inglese
Prof.ssa	Raymonda Gentile	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Claudia Iacazio	Scienze motorie
Prof.ssa	Vera Pennisi	Italiano e latino
Prof.ssa	Antonella Del Vecchio	Geostoria
Prof.ssa	Sabina Nicolini	IRC
Prof.	Simone Lucchini	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Re I	Ita	Lat	GeoSto	Ing	Ma t	Sci	Dis	EF
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	Q A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

## OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

## PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

### MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Re l	Ita	La t	GeoSto	Ing	Ma t	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio					X	X	X		
Lezione multimediale				X	X				
Lezione con esperti									
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X			X
Lavoro di gruppo	X			X		X	X	X	X
Discussione guidata	X			X			X		
Simulazione		X	X	X					X
Visione video	X				X			X	
Rappresentazioni teatrali		X							

### MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	GeoSto	Ing	Ma t	Sci	Di s	EF
Colloquio		X		X	X				
Interrogazione breve		X	X	X	X		X	X	
Prova di laboratorio					X		X		
Prova pratica								X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X		
Questionario		X	X		X			X	
Relazione	X			X					
Esercizi		X	X	X	X	X		X	X
Composizione di varie tipologie	X	X							
Traduzione			X						
Valutazione quaderno		X	X	X	X				
Interventi in classe e rielaborazione	X			X					

### EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione nei due periodi tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

MATERIA	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO PENTAMESTRE

<b>Italiano Latino (tot 5 ore)</b>	Ed. ambientale attraverso la lettura di J. Giono, <i>L'uomo che piantava gli alberi</i>	Progetto Casapace "Sbulliamoci" (6 h)
<b>Matematica (tot 5 ore)</b>	Elementi di Statistica	
<b>GeoStoria (tot 7 ore)</b>	Le fonti del diritto (lezione a cura del prof. Sarta 2 ore) I diritti violati nei confronti dei minori	I diritti violati nei confronti delle donne.
<b>Scienze (tot 4 ore)</b>	La formazione dei gruppi cooperativi nelle attività laboratoriali.	
<b>Arte (tot 3 ore)</b>		UNESCO e siti archeologici
<b>Inglese (tot ... ore)</b>		da definire
<b>Scienze motorie (tot 4 ore)</b>		Il fairplay
<b>IRC (2 ore per avvalentesi)</b>		Diritti fondamentali dell'uomo (cfr. Dichiarazione universale)

#### MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

<b>Modalità</b>	<b>Rel</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>GeoSto</b>	<b>Ing</b>	<b>Mat</b>	<b>Sci</b>	<b>Dis</b>	<b>EF</b>
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare									

#### ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 17/10/2023 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento **Uscite Didattiche di Istituto e attività di Orientamento (30 ore)**:

- **8 ore laboratorio Casa Pace "Gruppo si diventa" (settembre/ottobre 2023 e gennaio/febbraio 2024)**
- **1 ora di incontro con lo psicologo della scuola (già svolto)**
- **1 ora accoglienza con giro della scuola (già svolto)**
- **6 ore uscita sportiva (Forum Assago)**
- **6 ore di cineforum pomeridiano (in attesa di conoscere modalità di iscrizione, date e programma)**

- **6 ore uscita didattica** ai Corni di Canzo (attività di trekking prevista per venerdì 10 maggio 2024)
- **2 ore di competenze digitali**

### CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

### MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 17 ottobre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
Prof.ssa Vera Pennisi

La Dirigente Scolastica  
dott.ssa Alessandra Condito

**PIANO DI LAVORO DI ITALIANO**  
**CLASSE 1 I – A. S. 2023/24**  
**PROF. SSA Vera Pennisi**

**OBIETTIVI**

La finalità più significativa dell'insegnamento della letteratura è quella di stimolare la crescita intellettuale e le capacità critiche degli alunni. Inoltre la lettura e l'analisi dei testi letterari permetterà agli stessi di conoscere diverse interpretazioni e letture della realtà e della vita, solleciterà in loro la fantasia e l'immaginazione di mondi possibili diversi da quelli dell'esperienza quotidiana e li abituerà alla riflessione e al ripiegamento su di sé.

**Obiettivi Disciplinari**

Conoscenza sempre più approfondita delle strutture sintattiche e lessicali della lingua;  
Conoscenza ed uso dei principali registri linguistici;  
Analisi dei generi letterari (novella, racconto, romanzo ecc.);  
Capacità di cogliere i nuclei informativi essenziali e l'intenzione comunicativa dell'autore;  
Esposizione lineare e chiara, corretta da un punto di vista morfo-sintattico ed ortografico;  
Utilizzo di un lessico articolato ed appropriato;  
Produzione di testi scritti coerenti con l'argomento, espressi in modo chiaro e strutturato

**Obiettivi minimi**

Conoscenze:

1. Conoscenza della grammatica e delle strutture fondamentali della lingua italiana (morfologia, sintassi della frase semplice);
2. Conoscenza delle principali categorie per l'analisi di tipo narratologico del testo narrativo;
3. Conoscenza di un'ampia scelta di testi dell'epica greco-latina

Competenze:

1. Saper identificare la tipologia testuale;
2. Comperderne pienamente il lessico, saper utilizzare il dizionario;
3. Saperne sintetizzare il contenuto;
4. Saper cogliere il messaggio fondamentale del testo;
5. Saper riconoscere e applicare le principali categorie d'analisi narratologica.

Capacità:

1. grammaticale (senza errori di ortografia, se non quelli dovuti a occasionale distrazione, senza gravi errori morfologici, con un corretto uso dei segni fondamentali di interpunzione);
2. sintattica (capacità di produrre corretti periodi complessi, almeno fino al I grado di subordinazione);

3. lessicale (capacità di usare in modo appropriato il lessico base, evitando la ripetizione con l'uso dei sostitutivi e dei sinonimi).

Tipologie di scrittura da privilegiare:

- riassunto
- testo espositivo
- testo narrativo e descrittivo
- analisi dei testi, sia letterari (genere epico, testo narrativo) che non letterari.

## CONTENUTI

La disciplina, nella programmazione dei contenuti da affrontare, va distinta in tre momenti fondamentali: la riflessione sulla lingua, l'educazione letteraria e la produzione scritta. Nel momento della riflessione sulla lingua si affronterà: morfologia del pronome e le parti invariabili del discorso; sintassi della frase semplice, avvio alla sintassi della frase complessa. Nel momento dell'educazione letteraria si leggeranno e si analizzeranno testi narrativi tratti dall'antologia. Si affronterà l'analisi del **racconto**: i vari racconti proposti saranno utilizzati per un graduale apprendimento degli strumenti di analisi narratologica, per l'apprendimento delle tecniche del riassunto e anche come esercizio propedeutico al testo scritto. Si proporrà, inoltre, una breve analisi del **romanzo** attraverso differenti prospettive: quella diacronica (la storia e l'evoluzione del romanzo), quella narratologica (elementi del testo narrativo, quali il narratore, l'intreccio e la *fabula* ecc.), quella tematica e contenutistica, quella dei vari generi romanzeschi. La classe sarà inoltre impegnata nel corso dell'anno in letture domestiche di racconti e romanzi nei testi integrali.

Si leggeranno brani epici tratti da: *Illiade*, *Odissea*, *Eneide*.

Nel momento della produzione scritta si affronteranno le tecniche del riassunto e si analizzeranno procedimenti operativi per realizzare testi narrativi (testi espressivi, cronache, narrazioni inventate e immaginarie).

## METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali ed esercitazioni frequenti in classe e a casa sugli argomenti di analisi grammaticale e sintattica;

Lettura diretta in classe e a casa di diverse tipologie testuali, quanto più possibile ampia e articolata;

Lezioni frontali e dialogiche riguardanti i diversi linguaggi letterari e i rispettivi strumenti di analisi;

Discussioni guidate sulle letture domestiche proposte;

Esercizi di scrittura quali il riassunto, l'analisi testuale secondo una griglia proposta, la composizione di testi che rispondano alle stesse caratteristiche contenutistiche, formali e strutturali di quelli esaminati;

Eventuale partecipazione a spettacoli teatrali; visite di istruzione.

## VERIFICHE

Le verifiche saranno orali e scritte; precisamente, come stabilito in sede di dipartimento, secondo la seguente scansione:

1^trimestre: almeno 1 verifica scritta e 1 verifica orale;

2^pentamestre: almeno 2 verifiche scritte e 1 orale.

In entrambi i periodi tale scansione è da considerarsi come programma minimo; il docente potrà, a discrezione, somministrare anche una verifica orale valida per lo scritto e viceversa.

## CRITERI VALUTATIVI

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 06/11/2023

Il docente  
Prof.ssa Vera Pennisi

**PIANO DI LAVORO DI LATINO**  
**CLASSE 1 I – A. S. 2023/24**  
**PROF. SSA Vera Pennisi**

**OBIETTIVI**

Riconoscendo che la cultura classica costituisce una delle radici più significative della cultura europea, le finalità formative che i docenti del Dipartimento di Lettere si propongono attraverso l'insegnamento del Latino sono le seguenti:

- ampliare l'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e nello stesso tempo stimolandolo ad un confronto aperto con diversi modelli di cultura;
- avviare e guidare lo studente alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina, per consentirgli di accedere anche direttamente ai testi da essa elaborati;
- favorire lo sviluppo della consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee e del rapporto di continuità e alterità tra presente e passato;
- far comprendere il valore della cultura antica e del suo ancor oggi notevole contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo e del futuro cittadino.

**Obiettivi Disciplinari**

Obiettivo primario è l'acquisizione della conoscenza della lingua latina nelle sue fondamentali strutture grammaticali, morfologiche e sintattiche, al fine di comprendere e tradurre alcuni testi latini e di acquisire la consapevolezza dei rapporti che legano la nostra lingua alla lingua ed alla civiltà latina.

**Conoscenze:**

- Conoscenza degli elementi fondamentali della morfosintassi

- Conoscenza dei principali costrutti sintattici

### **Competenze/capacità:**

- capacità di analizzare la struttura della frase semplice riconoscendo le funzioni logico-sintattiche dei suoi elementi, per poi tradurla correttamente (analisi logica e traduzione).
- capacità di identificare e tradurre i principali costrutti sintattici (analisi del periodo e traduzione).
- capacità di analizzare e tradurre in lingua italiana brevi brani di autori latini dimostrando di aver compreso almeno il senso generale del testo.
- Capacità di utilizzare il dizionario e conoscenza del lessico, almeno in relazione ai testi proposti.

### **Obiettivi minimi**

- Conoscenza degli elementi fondamentali della morfologia (le cinque declinazioni del nome, la declinazione dell'aggettivo, i principali pronomi, le coniugazioni regolari attiva e passiva, le principali congiunzioni coordinanti e subordinanti);
- Conoscenza dei principali costrutti di sintassi del periodo (proposizione finale, consecutiva, temporale, modale, causale, concessiva; ablativo assoluto e participio congiunto);
- Capacità di analizzare la struttura di periodi semplici e di identificare e tradurre i principali costrutti sintattici studiati;
- Capacità di analizzare, costruire e tradurre brevi brani di autori latini semplificati in lingua italiana corretta;
- Capacità di utilizzare il dizionario;
- Conoscenza di un lessico almeno relativo alle sfere più facilmente ricorrenti nei testi proposti.

### **CONTENUTI**

- INTRODUZIONE ALLA LINGUA LATINA E FONOLOGIA - Il tema: particolarità di una lingua flessiva. I casi - L'alfabeto, la pronuncia, le leggi dell'accento (Trimestre)
- LA TRADUZIONE DAL LATINO - Lessico: 250-300 parole di alta frequenza (eventualmente organizzate in campi semantici e/o famiglie linguistiche) - Metodo di traduzione - Uso del dizionario (Trimestre)
- LA MORFOLOGIA - Il sistema verbale il paradigma il verbo *sum* l'indicativo, imperativo, congiuntivo e/o infinito delle 4 coniugazioni attive e passive il participio - Le cinque declinazioni - I principali complementi (Trimestre) - Gli aggettivi della prima e seconda classe e gli aggettivi pronominali - I pronomi personali, possessivi e determinativi /dimostrativi con particolare attenzione all'uso di *suus ed eius*; relativi (Pentamestre)
- LA SINTASSI - Il periodo: principale, coordinate e subordinate - Sistema della subordinazione: complete, circostanziali, attributive - Le proposizioni subordinate con l'indicativo; le finali e (eventualmente) le complete - Le consecutive - Il *cum col congiuntivo* - Le infinitive (Pentamestre)

### **METODI E STRUMENTI**

- Lezioni frontali ed esercitazioni frequenti in classe e a casa sugli argomenti di morfologia e sintassi;
- Esercizi di scrittura e di costruzione della frase latina- traduzione dall'italiano al latino;
- Controllo sistematico dei compiti assegnati;
- Esercitazione con il vocabolario;
- Memorizzazione dei vocaboli ad alta frequenza;
- Confronto dei criteri di traduzione per comprendere le ragioni delle scelte operate in ambito

- lessicale e morfosintattico;
- Riformulare il testo latino secondo le regole di produzione dell'italiano;
- Possibilità di interrogazioni volontarie.

## VERIFICHE

Le verifiche saranno orali e scritte; precisamente, come stabilito in sede di dipartimento, secondo la seguente scansione:

1^trimestre: almeno 1 verifica scritta e 1 verifica orale;

2^pentamestre: almeno 2 verifiche scritte e 1 orale.

In entrambi i periodi tale scansione è da considerarsi come programma minimo; il docente potrà, a discrezione, somministrare anche una verifica orale valida per lo scritto e viceversa.

Nel biennio le verifiche di latino assumono tipologia variegata in quanto l'obiettivo primario è l'accertamento della morfologia in tutte le sue componenti: si possono utilizzare test relativi alle forme verbali, esercizi di completamento, esercizi sulla declinazione dei sostantivi e degli aggettivi, esercizi di concordanza.

## CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 06/11/2023

Il docente  
Prof.ssa Vera Pennisi

**OBBIETTIVI**

Per la formazione degli obiettivi formativi e cognitivi, si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare

**CONTENUTI TRIMESTRE STORIA DELL'ARTE**

ARTE. concetto di bellezza linguaggio, obiettivi.

LA PREISTORIA

SUMERI, BABILONESI, ASSIRI

EGIZI

CRETA E MICENE

**CONTENUTI PENTAMESTRE STORIA DELL'ARTE**

GRECIA ARCAICA

GRECIA CLASSICA

GRECIA ELLENISTICA

ETRUSCHI

ARTE ROMANA REPUBBLICANA

ARTE ROMANA AUGUSTEA

ARTE ROMANE IMPERIALE

**CONTENUTI DISEGNO TRIMESTRE**

STRUMENTI E ATTREZZI DEL DISEGNO

SQUADRATURA DEL FOGLIO

LE SQUADRE-Illusioni ottiche

IL COMPASSO - Mandala

COSTRUZIONI GEOMETRICHE

**CONTENUTI DISEGNO PENTAMESTRE**

FIGURE GEOMETRICHE dal Triangolo al decagono

DISEGNO E COSTRUISCO UN SOLIDO GEOMETRICO

solido di Escher - Battistero di Firenze

## PROIEZIONI ORTOGONALI

Figure piane-solidi, gruppi di solidi

Inclinate rispetto ai piani di proiezione, sezionate

## EDUCAZIONE CIVICA

UNESCO (Esempi di interventi su siti archeologici studiati)

## METODI DISEGNO

Lezione frontale e interattiva. Utilizzo del libro di testo. Esercitazioni grafiche guidate.

Elaborati grafici autonomi

## METODI STORIA DELL'ARTE

Lezione frontale e interattiva. Materiale didattico integrativo. Contestualizzazione storico-cronologica delle opere e dei linguaggi stilistici

Comparazioni opere. Creazione disegni, esercitazioni approfondimento di alcune opere/ tecniche Lavoro di gruppo. Lezione capovolta. lavoro di gruppo

## MEZZI E STRUMENTI nel DISEGNO

Libro di testo di disegno geometrico. Esempi grafici alla lavagna/LIM

Proiezione di modelli grafici. Proiezione di immagini. Approfondimenti

Eventuale materiale didattico integrativo analizzato insieme durante la lezione

## CRITERI VALUTATIVI:

**DISEGNO:** Risoluzione dei problemi proposti. Uso degli strumenti del disegno geometrico Rispetti delle consegne.

Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico.

Conoscenza degli argomenti trattati. Esposizione degli aspetti formali. Capacità di creare relazioni/ collegamenti

Voto	Storia dell'Arte/ Educazione Civica	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata

	fuori tema	
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi

<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
<b>7</b>	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
<b>9</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
<b>10</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 06/11/2023

Il docente  
Prof.ssa Raymonda Gentile

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI**  
**CLASSE 1 sez. I – A. S. 2023/24**  
**PROF. SIMONE LUCCHINI**

**FINALITÀ GENERALI**

**Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici.**

**Stimolare una tipologia di apprendimento di tipo induttivo.**

**Far comprendere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici.**

**Rispettare l'ambiente e cominciare a valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica.**

**Conoscere gli stati di aggregazione della materia e comprendere le differenze tra elementi e composti.**

**Rendere consapevoli dell'evoluzione del pensiero scientifico (dimensione storica della scienza).**

**Rendere consapevoli della relazione esistente tra “materia organica” e “materia inorganica”.**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni.**

**Saper utilizzare unità di misura.**

**Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico.**

**Saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro.**

**Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante.**

**Saper interpretare i dati sperimentali.**

**Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina.**

**Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.**

## **CONTENUTI**

### **CHIMICA E SCIENZE DELLA MATERIA**

Il metodo scientifico: teorie e leggi.

Introduzione alla chimica: la materia che ci circonda; la classificazione macroscopica della materia; elementi e composti; miscugli omogenei e eterogenei; metodi di separazione dei miscugli.

Grandezze e misure: grandezze fondamentali e derivate; unità di misura; precisione e accuratezza; l'espressione delle misurazioni.

Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato; il diagramma di stato; curve di riscaldamento e raffreddamento.

Le caratteristiche dell'atomo: numero atomico e numero di massa; gli isotopi.

La tavola periodica: gruppi e periodi, atomi e molecole. Simboli e formule chimiche.

Legami chimici e composti: caratteristiche del legame covalente omopolare ed eteropolare; legame ionico; composti molecolari e composti ionici.

Le Leggi ponderali della chimica: le leggi di Lavoisier, Proust e Dalton.

La Teoria atomica di Dalton.

### **SCIENZE DELLA TERRA**

Astronomia: l'Universo ed i corpi celesti. La teoria del Big Bang. La posizione e il movimento degli astri sulla volta celeste. Le distanze degli astri: unità astronomica ed anno-luce. La classificazione e l'evoluzione delle stelle. Il Sistema solare: formazione del sistema solare e le sue caratteristiche; il Sole; i pianeti terrestri e gioviani; i corpi celesti minori.

I moti della Terra: il moto di rotazione (caratteristiche, durata, conseguenze). Il moto di rivoluzione e le sue conseguenze. Anno solare e sidereo, anni bisestili, fusi orari. Fasce climatiche; i moti millenari. Le fasi lunari.

L'atmosfera e i suoi fenomeni.

I minerali: classificazione e genesi dei minerali.

Le rocce: classificazione delle rocce; rocce magmatiche intrusive ed effusive, composizione delle rocce magmatiche e loro classificazione; rocce sedimentarie formazione e classificazione; rocce metamorfiche formazione, struttura e classificazione; il ciclo litogenetico.

L'Idrosfera: acque continentali marine.

L'interno della Terra: dinamismo terrestre; il principio dell'attualismo, disomogeneità dell'interno della Terra, struttura interna del pianeta.

Il calore interno della terra: flusso di calore; gradiente geotermico; celle convettive; origine dei magmi.

I fenomeni sismici: definizione di sisma; teoria del rimbalzo elastico; ipocentro ed epicentro, onde sismiche; i sismografi e sismogrammi; intensità e magnitudo; previsione e prevenzione dei sismi.

I fenomeni vulcanici: definizione di vulcano; caratteristiche chimico-fisiche dei magmi; tipi di eruzioni vulcaniche; i prodotti dell'attività vulcanica; gli edifici vulcanici.

La tettonica a zolle: deformazioni della crosta terrestre; pieghe e faglie; fosse tettoniche e pilastri; teoria della deriva dei continenti; teoria dell'espansione dei fondali oceanici; modello globale della tettonica a zolle; margini costruttivi, distrutti e trasformati; sistemi arco-fossa; orogenesi.

## **METODI E STRUMENTI**

- lezione frontale, per presentare e contestualizzare i fenomeni naturali oggetto del programma.
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti.
- esercitazioni di laboratorio.

## **VERIFICHE**

VERIFICHE SCRITTE	Verifiche orali
Questionari a risposta multipla	Interrogazioni programmate
Prove strutturate a quesiti aperti	Interrogazioni brevi
Relazioni di laboratorio	

## **CRITERI VALUTATIVI**

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/Programmazione scienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Milano, 06/11/2023

Il docente  
prof. Simone Lucchini

## **PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**

**CLASSE 1 I**

**A. S. 2023-2024**

**Prof.ssa Sabina Nicolini**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

### **OBIETTIVI INERENTI IL PRIMO BIENNIO**

*lo studente:*

#### ***Formativi***

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.
- Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

#### ***Cognitivi***

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

### **CONTENUTI**

1. Nell'orizzonte della complessità
  - 1.1 Il senso dell'IRC
  - 1.2 Inter-esse: stare nella domanda (R. M. Rilke)
  - 1.3 Si conosce in molti modi: conoscenza per testimonianza e certezza morale.  
La dinamica della fede
  - 1.4 Contro il riduzionismo: la provocazione di *Un chimico* (F. De André)
  
2. L'uomo è più dell'uomo
  - 2.1 Una metafora contemporanea: *The Truman show* (P. Weir)
  - 2.2 Attività di dibattito e riflessione: cosa rende "vera" la vita?
  - 2.3 Dignità della persona e apertura al mistero  
\*contributo di Educazione Civica: diritti fondamentali dell'uomo
  
3. La Rivelazione biblica
  - 3.1 Note introduttive sul testo biblico
  - 3.2 L'esperienza ebraica: una nuova immagine di Dio
  - 3.3 Torah, Shabbat, Pesach
  - 3.4 Il senso religioso ed esistenziale dell'Esodo
  - 3.5 Tradizione e memoria
  
4. Crescere
  - 4.1 Riflessioni sull'adolescenza
  - 4.2 Esperienza, scelta, identità

## **METODI**

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione. Se utile al percorso, viene utilizzato anche lo strumento del gioco.

## **VERIFICHE**

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi

di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

## **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti. I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
- BUONO (= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 26 ottobre 2023

Il docente  
Prof.ssa Sabina Nicolini

**PIANO DI LAVORO DI INGLESE**  
**CLASSE 1 I**  
**A. S. 2023-2024**  
**Prof. Enrico Tittarelli**

## **OBIETTIVI**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito artistico, musicale, scientifico, sociale, economico).

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.

## **METODO**

L'approccio linguistico è comunicativo. Nel primo, come nel secondo anno, lo sviluppo delle abilità audio-orali è prevalente. La riflessione grammaticale, su contenuti linguistici, viene fatta dopo che lo studente ha acquisito l'uso corretto della lingua con esercizi a casa, in classe e soprattutto online.

## **CONTENUTI LINGUISTICI**

È prevista la preparazione per le certificazioni linguistiche, con introduzione fino al livello B2 First del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Inoltre, sia nel trimestre che pentamestre, il libro in adozione Focus B1+ e il testo di grammatica contribuiscono all'acquisizione della lingua straniera.

Unità previste:

Unit 1: A New Look – Dynamic and state verbs – present perfect continuous – describing a photo – a description of a person;

Unit 2: past simple, past continuous – past perfect – asking for and giving opinions – a description of a past event;

Unit 3 Means of transport and travel – modal verbs – asking for and giving advices- personale email;

Unit 4 Food – future forms -

## CONTENUTI CULTURALI

I *Current Affairs*, utili per immaginare sviluppi multidisciplinari, faranno riferimento a temi come:

- I Diritti Umani
- L'Ambiente
- Lo sfruttamento delle terre e dei popoli
- altri eventuali temi in sintonia con l'indirizzo di studio.

## STRUMENTI

Il lab lingue, insieme al computer e monitor interattivo, offrono la possibilità di accedere a risorse della Rete, in particolare a video come quelli postati su TED.com.

Inoltre, per lo sviluppo delle abilità audio-orali, il lab lingue è preziosa risorsa perché consente di migliorare soprattutto lo *speaking* oltre che il *listening*.

## EDUCAZIONE CIVICA:

Il tema per il corrente anno scolastico (al momento non ancora deciso) si baserà sui contenuti culturali dei Diritti Umani, che tutelano la libertà e la dignità di tutti gli esseri umani e dell'ambiente.

## VERIFICHE

Sono previste due verifiche nel primo trimestre e tre nel secondo quadrimestre, con eventualmente una verifica di recupero in caso di valutazione negativa. La decisione se effettuare prove scritte o orali sarà a discrezione dal docente, come deciso in dipartimento di materia.

## CRITERI VALUTATIVI

VOTO	ORALI	SCRITTI
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture

	linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale

Milano, 15-11-2023

Il docente  
Prof. Enrico Tittarelli

**PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA  
CLASSE 1 I  
A. S. 2023-2024  
Prof.ssa Antonella Del Vecchio**

**FINALITA' EDUCATIVE**

L'insegnamento della Geostoria mira a stimolare un approccio dialettico all'analisi della realtà, attento alle motivazioni pedagogiche delle discipline umanistiche, per sollecitare negli studenti un atteggiamento critico e "scientifico" nei confronti del presente partendo dallo studio oggettivo degli eventi di epoche trascorse.

Da qui deriva la stretta connessione di questa materia con lo studio dell'educazione civica per cui essere consapevoli del passato significa anche e soprattutto imparare a scegliere i comportamenti giusti e rispettosi nei confronti degli altri, per diventare membri attivi e responsabili della società civile.

In particolare, lo studio della Storia, nel primo anno del biennio, focalizza l'attenzione, in modo specifico, sulle antiche civiltà del Vicino Oriente e del mondo greco-romano, che rappresentano le "radici culturali ancestrali" del collegamento inscindibile tra Oriente e Occidente.

## **OBIETTIVI**

Collocare nel tempo e nello spazio le conoscenze, i dati e i fenomeni  
Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale  
Stabilire legami, analogie, differenze, e correlazioni tra i vari eventi storici  
Comprendere e saper utilizzare le strutture morfosintattiche e il patrimonio lessicale della lingua italiana e i linguaggi specifici della disciplina  
Strutturare positive relazioni interpersonali ed efficaci strategie comunicative  
Contribuire al dibattito pluralistico e democratico  
Valorizzare la propria cultura aprendosi alle diversità  
Costruire il senso dell'appartenenza alla società civile

## **CONTENUTI**

GeoStoria: La preistoria; le civiltà del Vicino Oriente; la civiltà greca dalle origini alle guerre persiane; la civiltà greca dal V secolo all'Ellenismo; Roma: dalle origini alla morte di Cesare.

Ed. Civica e Geografia: durante l'anno scolastico verranno proposti alcuni temi, tra cui la trattazione del fenomeno relativo al "Disagio giovanile nel contesto contemporaneo" e di quello riferito alla "Condizione della donna nel mondo antico e attuale", sia in Italia sia in altri Paesi", e con confronti e approfondimenti, in classe, attraverso ricerche individuali ed eventualmente di gruppo.

## **METODI E STRUMENTI**

L'attività didattica sarà articolata in lezioni partecipate e frontali in riferimento ai programmi ministeriali ma soprattutto ai "bisogni" educativi e cognitivi dei discenti per alimentare "il desiderio di sapere" attraverso un apprendimento consapevole e motivato.

Nel corso delle lezioni verranno utilizzati oltre al libro di testo e ai sussidi in adozione anche eventuali materiali multimediali.

Potranno essere promossi, se necessario, gruppi di studio con attività di ricerca per sviluppare un efficace metodo di studio e un maggiore interesse all'analisi oggettiva dei fatti di contesti passati e presenti.

## **VERIFICHE**

Le verifiche avranno il duplice scopo di "controllare" il grado di apprendimento dell'alunno e l'efficacia dell'azione didattica. Si prevede, quindi, sia un confronto tra la situazione iniziale e finale di ogni alunno, sia un controllo sulla "rispondenza" degli obiettivi previsti, sull'adeguatezza dei contenuti e dei metodi prescelti.

Le verifiche saranno almeno 2 nel primo periodo, e almeno 3 nel secondo, e si articoleranno in: interrogazioni orali; prove strutturate e, nel caso, su relazioni su alcuni argomenti di attualità.

Per gli alunni con **BES o DSA** si farà riferimento ai PDP, adottando la metodologia e gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

## **CRITERI VALUTATIVI**

Per l'orale e per gli scritti validi per l'orale si fa riferimento alle griglie del dipartimento di materia.

Milano, 10 novembre 2023

Il docente  
Prof.ssa Antonella Del Vecchio

**PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA**  
**CLASSE 1 I**  
**A. S. 2023-2024**  
**Prof. Manfredi Pivetta**

**ALGEBRA**

- Numeri naturali, interi, razionali, reali
- Proprietà delle operazioni e delle potenze
- Calcolo pseudoletturale
- Calcolo polinomiale
- Equazioni di primo grado
- Disequazioni di primo grado
- Sistemi lineari di primo grado in due incognite
- Scomposizione di polinomi
- Prodotti notevoli
- Frazioni algebriche

**GEOMETRIA**

- Metodo assiomatico
- Criteri di congruenza dei triangoli
- Proprietà dei triangoli isosceli
- Rette parallele tagliate da una trasversale
- Teorema di Pitagora
- Somma degli angoli interni di un triangolo
- Proprietà dei quadrilateri

**PROBABILITA'**

- Lettura di grafici e tabelle
- Principio fondamentale del calcolo combinatorio
- Elementi di probabilità e statistica

**ANALISI**

- Insiemistica e logica
- Relazioni di equivalenza e d'ordine
- Funzioni
- Grafici di funzione
- Funzioni lineari
- Relazioni di proporzionalità diretta e inversa
- Funzioni inverse e composte
- Problemi modellabili tramite funzioni lineari

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

2	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti
3	Conoscenza lacunosa dei contenuti di base e del linguaggio matematico, difficoltà nel calcolo e nel ragionamento
4	Conoscenza limitata dei contenuti di base e del linguaggio matematico, difficoltà nel calcolo e nel ragionamento
5	Conoscenza adeguata dei contenuti di base e del linguaggio matematico o capacità di calcolo accettabile, ma non entrambe; difficoltà nel ragionamento
6	Conoscenza adeguata dei contenuti di base e del linguaggio matematico e capacità di calcolo accettabile; difficoltà nel ragionamento
7	Piena conoscenza dei contenuti di base e del linguaggio matematico, capacità di calcolo e di ragionamento adeguate
8	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, buona capacità di problem solving
9	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, ottima capacità di problem solving
10	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, ottima capacità di problem solving, autonomia nell'affrontare situazioni nuove e sfidanti

Milano, 29 novembre 2023

Il docente  
Prof. Manfredi Pivetta

<p>Conoscenze delle attività sportive individuali e di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pallacanestro;</li> <li>- Pallavolo;</li> <li>- Atletica leggera;</li> <li>- Calcetto;</li> <li>- Tennis da tavolo.</li> </ul>	<p>Conoscenza delle principali regole degli sport praticati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati*;</li> <li>- Potenziamiento della funzione cardio-respiratoria;</li> <li>- Sviluppo della forza muscolare generale;</li> <li>- Scioltezza e mobilità articolare.</li> </ul>
<p>Competenze</p>	<p>Saper eseguire, seppur in modo approssimativo, almeno uno sport di squadra ed uno individuale. Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali</p>
<p>Abilità</p>	<p>Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport. Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune.</p>

	Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il “fair play”
--	--

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE  
CLASSE 1 I  
A. S. 2023-2024  
Prof.ssa Claudia Iacazio**

## **METODOLOGIA E DIDATTICA**

In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre, si cercherà coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni anche al gruppo-classe affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche.

La verifica sommativa si effettueranno tramite prove pratiche e test.

La valutazione finale sarà rappresentata dalla media delle verifiche teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

Milano, 25 novembre 2023

Il docente  
Prof.ssa Claudia Iacazio